



# POLITICA AMBIENTALE

(Regolamento (CE) n. 1221/2009 e ss.mm.ii. – UNI EN ISO 14001:2015)

REV.	DATA	MODIFICHE	RIESAMINATO
2.01	Novembre 2019	Aggiornamento annuale	Redazione Approvazione
2.00	Ottobre 2018	Revisione a seguito dell'aggiornamento alla Norma UNI EN ISO 14001:2015 e del recepimento del Regolamento (UE) n. 1505/17 (che modifica gli allegati I, II e III del Regolamento (CE) n. 1221/2009).	
1.00	Giugno 2005	Prima emissione	

# POLITICA AMBIENTALE

(Regolamento (CE) n. 1221/2009 e ss.mm.ii. – UNI EN ISO 14001:2015)

L'Ente Parco Nazionale del Gargano è stato istituito con il DPR 5 giugno 1995 e gestisce il territorio dell'omonimo Parco il quale si estende per circa 120.000 ettari sul promontorio garganico, che dal tratto settentrionale della costa pugliese si protende per 70 km verso il mar Adriatico.

Il Parco Nazionale del Gargano ricade interamente nella Provincia di Foggia e include nel suo perimetro, totalmente o parzialmente, i comuni di Apricena, Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Isole Tremiti, Lesina, Manfredonia, Mattinata, Monte Sant'Angelo, Peschici, Rignano Garganico, Rodi Garganico, San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis, San Nicandro Garganico, Serracapriola, Vico del Gargano e Vieste.

L'Ente Parco gestisce, inoltre, l'Area Marina Protetta "Isole Tremiti", istituita con Decreto Interministeriale del 14/07/1989.

Il Parco Nazionale del Gargano è stato istituito per le seguenti finalità, individuate tra l'altro dalla Legge quadro sulle aree protette (L. 394/91):

- a) la conservazione di specie animali o vegetali, di associazioni vegetali o forestali, di singolarità geologiche, di formazioni paleontologiche, di comunità biologiche, di biotopi, di valori scenici e panoramici, di processi naturali, di equilibri idraulici ed idrogeologici, di equilibri ecologici;
- b) l'applicazione di metodi di gestione e di restauro ambientale idonei a realizzare un'integrazione tra uomo ed ambiente naturale, anche mediante la salvaguardia dei valori antropologici, archeologici, storici ed architettonici e delle attività agro-silvo-pastorali e tradizionali;
- c) la promozione di attività di educazione, di formazione e di ricerca scientifica, anche interdisciplinare, nonché di attività ricreative compatibili;
- d) la difesa e la ricostruzione degli equilibri idraulici e idrogeologici.

Obiettivo principale dell'Ente Parco è il raggiungimento delle finalità individuate dalla legge quadro sulle aree protette nel rispetto dei principi dello sviluppo sostenibile. Il suo perseguimento avrà luogo attraverso un programma di miglioramento continuo delle prestazioni dell'Ente Parco in riferimento alla gestione dei propri aspetti ambientali più significativi.

Per il conseguimento delle finalità sopra esposte, l'Ente Parco Nazionale del Gargano si è dotato di un Sistema di gestione ambientale (ai sensi della Norma UNI EN ISO 14001:2015), altamente strategico, nel rispetto del Regolamento comunitario EMAS CE/UE 1221/2009 (modificato negli allegati I, II e III dal Regolamento 1505/2017), il quale consente un efficace controllo delle proprie attività, gestite e promosse secondo diversi assi strategici di intervento:

1. Conservazione del patrimonio naturale
2. Gestione del patrimonio storico culturale e delle tradizioni
3. Sistema dell'accessibilità e dell'integrazione
4. Fruizione del parco e delle sue risorse
5. Promozione della sostenibilità nei settori agricoltura, foreste e pesca
6. Controllo e gestione della pressione insediativa
7. Controllo dei fattori inquinanti
8. Contrasto ai cambiamenti climatici
9. Valorizzazione e qualificazione delle risorse umane
10. Attività amministrativo contabili.

L'Ente Parco, attraverso l'ottimizzazione degli aspetti ambientali significativi - diretti ed indiretti - legati all'attuazione degli assi di intervento, si impegna a:

- Favorire ed intraprendere iniziative utili al recupero e alla valorizzazione delle caratteristiche naturali, paesaggistiche, storiche e culturali del territorio.
- Attivare un processo continuo di miglioramento delle prestazioni ambientali delle proprie attività e di quelle svolte sul territorio sulle quali può avere un'influenza.
- Adottare le precauzioni e le disposizioni necessarie per prevenire, eliminare o ridurre qualsiasi forma di inquinamento ambientale su cui l'Ente Parco può avere influenza, nell'ambito delle proprie competenze.
- Promuovere ed organizzare il territorio per la fruizione ai fini didattici, culturali, scientifici, ricreativi e turistici.
- Promuovere ogni iniziativa utile alla qualificazione delle attività esistenti sul territorio e alla valorizzazione delle produzioni tipiche e tradizionali.
- Coniugare le iniziative per lo sviluppo economico con la compatibilità ambientale.
- Promuovere una fruizione sostenibile del Parco e della AMP Isole Tremiti.
- Promuovere il risparmio energetico e l'utilizzo di fonti energetiche alternative e rinnovabili.
- Adottare metodi e procedure che consentano il rispetto degli obblighi di conformità applicabili agli aspetti ambientali soggetti alla competenza dell'Ente Parco.
- Sensibilizzare e formare tutto il personale interno o che opera per esso, al fine di migliorare il senso di responsabilità ambientale secondo uno spirito comune di condivisione, cooperazione e orientamento alla ricerca di obiettivi e soluzioni a beneficio dell'intera comunità.
- Migliorare la comunicazione, sia all'interno che all'esterno, delle informazioni necessarie a comprendere gli effetti ambientali delle attività gestite dall'Ente Parco.
- Fornire alle pubbliche amministrazioni, che a vario titolo hanno competenza in area parco, e alle altre parti interessate, i dati sulle condizioni ambientali del territorio raccolti attraverso le attività messe in atto con il Sistema di Gestione Ambientale, nonché i possibili obiettivi di miglioramento, favorendo le sinergie utili per una corretta gestione del territorio stesso.
- Individuare le esigenze e le aspettative delle parti interessate (*stakeholders*) dell'Ente Parco.
- Adottare iniziative di "*Green Procurement*", favorendo i fornitori e gli appaltatori che operano nel rispetto dell'ambiente.
- Mantenere attivo il Sistema di Gestione Ambientale al fine di mettere in pratica interventi volti al miglioramento continuo, verificandone l'efficacia e riesaminando periodicamente le prestazioni ambientali.
- Dotare i Comuni di pianificazioni ambientali di settore e della certificazione ISO 14001.
- Dotarsi di pianificazione partecipata relativa ad Agenda 21 locale.
- Attivare un processo partecipato per la sicurezza e la legalità.
- Dotare i Comuni di Piano clima.
- Realizzare interventi tecnologici per mitigare gli effetti derivanti dai cambiamenti climatici.

Il presente documento di Politica per l'Ambiente costituisce la guida del Sistema di Gestione Ambientale dell'Ente Parco Nazionale del Gargano ed il quadro di riferimento per stabilire e riesaminare obiettivi e programmi ambientali.